



# Neretto di Salto

Raimondi S., Ruffa P., Schneider A., 2014. Neretto di Salto. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 14/06/2015, ultimo aggiorn. 14/06/2015 url http://vitisdb.it/varieties/show/1241

## Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

## Informazioni botaniche

**nome** Neretto di Salto  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** non disponibile  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_153

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da** vino

## True-name

confermato **si**

## Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **no**

## Sinonimi

nessun sinonimo disponibile per Neretto di Salto

## Accessione principale

**accessione principale** Neretto di Salto  
**componente che l'ha inserita** Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Accessioni standardizzate (1)

- Neretto di Salto - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Tutte le accessioni (1)

- Neretto di Salto - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	135	151	225	245	247	255	185	194	196	204	243	251	250	256	237	261	273	273
dimensione:																		

## Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

## Riferimenti storici

I primi riferimenti storici a questa varietà, che prende il nome da una piccola località, dal 1928 frazione del comune di Cuornè (Torino), risalgono alla prima metà dell'800, quando di esso si interessarono i principali ampelografi attivi in Piemonte: Giorgio Gallesio lo cita nella trattazione del Nebbiolo canavesano, nella sua monumentale Pomona (1817-39); il Gatta (1838) lo elenca (come *Neret de Saut* o *Freisa spessa*) tra i numerosi Neretti di quest'area e ci informa circa la sua presenza abbondante in tutto il circondario di Ivrea; di questo vitigno, infine, è rimasta una rarissima scheda informativa compilata da un corrispondente locale per la redazione della Ampelografia subalpina di Matthieu Bonafous (1793-1852), opera che, rimasta in manoscritto in seguito alla morte dell'autore, andò disastrosamente distrutta sotto i bombardamenti che colpirono Torino durante la seconda guerra mondiale.



## Diffusione & variabilità

Questa cultivar è forse ancora sporadicamente presente nei vecchi vigneti del Canavese occidentale (Torino), ma di questa presenza non è possibile conoscere l'entità. È un vitigno distinto dagli altri Neretti piemontesi (N. di Bairo, N. gentile, N. duro, N. nostrano, ecc.) e non è iscritto al Registro nazionale; mentre in passato era confuso con il Pignolo spano del Biellese (Pignola N.) (Galesio, 1817-39; Di Rovasenda, 1877), in tempi più vicini a noi, è stato erroneamente ritenuto un sinonimo del Neretto di Bairo (Dalmasso e Burbatti, 1964). Per tutti questi motivi la sua sussistenza in coltura è a serio rischio di scomparsa.

### Utilizzazione tecnologica

Non esistono esperienze di vinificazione in purezza di questa varietà. Da una caratterizzazione preliminare si evince che le uve del Neretto di Salto presentano una concentrazione zuccherina moderata e una acidità sostenuta, con importante componente malica.

### Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5	media	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1 / 4	verde / ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media	
067	Foglia adulta: forma del lembo	2 / 3	cuneiforme / pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2 / 3	tre / cinque	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2 / 3	solo al punto peziolare / fino alla 1a biforcazione	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	5	media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	2 / 4	entrambi i lati rettilinei / un lato concavo, un lato convesso	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 5	aperto / chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa ({} )	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1 / 2	non delimitata / su di un lato	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3	bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3	bassa	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5 / 7	medio / profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	1 / 5	molto bassa (<0,5) / media (1,1-1,3)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	7 / 9	compatto / molto compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	3 / 5	corto / medio	

221	Acino: larghezza	3 / 5	stretto / medio
223	Acino: forma	2	sferoidale
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo



### Ampelometria

#### OIV

nessun descrittore presente per Neretto di Salto

#### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Neretto di Salto

**Bibliografia (4)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Dalmaso G., Burbatti A.	1964	Neretto di Bairo		In: Principali vitigni da vino coltivati in Italia. Longo e Zoppelli (Treviso), III.
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Gallesio G.	1839	Pomona italiana, ossia trattato degli alberi fruttiferi.		Capurro N., Pisa, 1817-1839
Gatta L. F.	1833	Cenno intorno alle viti ed ai vini della provincia di Ivrea.		In: Calendario Georgico della Reale Società agraria di Torino per l'anno 1833.